



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE V - LL.PP. - GESTIONE DEL PATRIMONIO**

N. 701/Registro Generale	N. 62/Registro di Settore
del 12/07/2019	del 12/07/2019
Oggetto:	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI COMUNALI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. APPROVAZIONE PREVENTIVO E AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA "MS ASCENSIONI S.R.L." DI BARI. CIG: ZC4292E7BA.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi degli art. 183 comma 7 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000, sul presente atto che, dalla seguente data diviene esecutivo.

Capurso, 12/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Nicola Bavaro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori di competenza comunale affidato alla Ditta "MS Ascensori S.r.l." con sede in Bari alla Via Montenevoso n.28 è scaduto il 15 marzo 2019;

Considerato che la normativa vigente (tra cui il D.P.R. n. 162/1999) prevede le visite periodiche e semestrali degli impianti di elevazione (ascensore, montacarichi, piattaforma elevatrice) per verificarne la completa e corretta funzionalità;

Visto che l'art. 15 del D.P.R. 162/1999 dispone che, ai fini della conservazione dell'impianto elevatore e del suo normale funzionamento, il proprietario e/o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema degli ascensori a Ditta specializzata;

Considerato che il mancato funzionamento degli impianti ascensori a servizio degli edifici pubblici, creerebbe gravi disagi per l'accessibilità soprattutto alle persone anziane ed ai portatori di handicap;

Considerato altresì che, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento pluriennale del servizio, si rende comunque necessario dover garantire la manutenzione degli impianti elevatori ai sensi del surrichiamato art. 15 del D.P.R. 162/1999;

Che, a tale scopo è stato richiesto alla Ditta "MS Ascensori S.r.l." con sede in Bari alla Via Montenevoso n.28, un preventivo di spesa per la manutenzione, per la durata di mesi 12 (dal 18/07/2019 al 17/07/2020), degli impianti di seguito elencati:

n.ro impianti	TIPO IMPIANTO	UBICAZIONE	INDIRIZZO	MATRICOLA N.	TIPO
1	ascensore	Sede Municipale	Largo San Francesco	BA/466/89	idraulico - CAT. "A"
1	ascensore	Biblioteca Comunale	Villa Comunale – Piazza Matteotti	BA/442/95	idraulico con sospensione a funi - CAT. "A"
1	ascensore	Scuola Secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini"	Via Magliano	16/01/CAPURSO	elettrico
1	servoscala	Scuola Primaria "San Domenico Savio"	Via Magliano	S5197	elettrico
1	piattaforma elevatrice	Ex casa custode (edificio annesso alla Scuola Secondaria di I grado "Gennaro Venisti"	Piazza Libertà	10/03/CAPURSO	oleodinamico
1	ascensore	Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"	Via Cellamare	18/01/CAPURSO	idraulico

Visto il preventivo di spesa presentato in data 22 maggio 2019 dalla precitata Ditta "MS Ascensori S.r.l." relativo alla manutenzione di tutti gli impianti elevatori (n.6) di competenza comunale ammontante complessivamente ad € 330,00 mensili;

Considerato che la medesima Ditta si è dichiarata disponibile a continuare il servizio di manutenzione degli ascensori, offrendo lo stesso sconto del 25% praticato lo scorso anno e, quindi per un importo netto, per tutti gli impianti elevatori (n.6) di competenza comunale, pari ad € 247,50 mensili oltre IVA come per legge;

Preso atto che la manutenzione annuale di tutti gli impianti elevatori comunali comporta una spesa complessiva di € 2.970,00 (€ 247,50 x 12 mesi) oltre € 653,40 per IVA al 22%, in uno € 3.623,40;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che la preventivata spesa è inferiore al limite (€ 5.000,00) indicato nell'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

Considerato che la Ditta "MS Ascensori S.r.l." ha in passato assicurato il servizio di manutenzione in affidamento con rigorosa professionalità e tempestività di intervento, con rispetto dei tempi, con esecuzione a perfetta regola d'arte garantendo la piena efficienza degli impianti elevatori;

Richiamato:

- ✓ l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il quale prevede che per lavori, servizi e forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

Considerato:

- ✓ che per l'importo del servizio da effettuare la norma prevede la possibilità dell'affidamento diretto;
- ✓ che, nella specie, il ricorso a tale procedura è giustificato sia dalla necessità di garantire, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, la manutenzione degli impianti elevatori di competenza comunale, che dalla modica spesa prevista;

Dato atto che:

- ✓ la Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Capurso, Triggiano e Cellamare per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) stabilisce l'esclusione degli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro (servizi e forniture) ed a € 150.000,00 (per i lavori) dall'obbligatorietà di ricorso alla CUC e per i quali il dirigente di ciascun Ente procede secondo le disposizioni regolamentari di ciascun Ente;

Ritenuto che:

- ✓ l'esecuzione del precitato servizio rientra tra quelli eseguibili in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e servizi eseguibili in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 29 giugno 2010, modificata con deliberazione di C.C. n°11 del 18 marzo 2013;
- ✓ per l'esecuzione del precitato servizio è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs n.50 s.m.i. del 18 aprile 2016 e dell'art. 13 comma 4 lett. e) del precitato Regolamento comunale, trattandosi di un servizio di importo inferiore a €40.000,00;

Precisato che, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000, che:

- ✓ il fine che si intende perseguire è quello di dover garantire la manutenzione degli impianti elevatori di competenza comunale;
- ✓ l'oggetto del contratto è la sola esecuzione del relativo servizio di manutenzione;
- ✓ la modalità di determinazione del corrispettivo è a corpo;
- ✓ il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione per accettazione, con firma digitale, della presente determinazione;
- ✓ le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel capitolato di manutenzione allegato;
- ✓ la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure in economia, in quanto le spese di esecuzione del servizio rientrano nei limiti stabiliti dell'art.36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs n.50 s.m.i. del 18 aprile 2016 e dall'art.13 comma 4, lett. e) del Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi eseguibili in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 29 giugno 2010 e successivamente adeguato con deliberazione di C.C. n°11 del 18 marzo 2013, trattandosi di servizio di importo inferiore a €40.000,00;

Ritenuto altresì di poter affidare l'esecuzione di detto servizio alla precitata Ditta "MS Ascensori S.r.l." con sede in Bari alla Via Montenevoso n.28 (P. Iva 06811760724);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'impegno di spesa, registrato 18 giugno 2019 sulla proposta di determinazione dal Responsabile del Settore Economico Finanziario per € 3.623,40 sul Capitolo n.180000 "Fondo per lavori di

manutenzione ordinaria su beni del patrimonio comunale” – Intervento 1.01.05.03 – Miss. 1 – Progr. 5 – PdC 1.3.2.9.8 – Impegno n.515/2019 e n.18/2020;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi eseguibili in economia approvato con deliberazione di C.C. n.22 del 26 giugno 2010 e successivamente adeguato con deliberazione di C.C. n. 11 del 18 marzo 2013;

. d e t e r m i n a

- 1) Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- 2) Di approvare il preventivo di spesa e l'allegato capitolato di manutenzione, presentato dalla Ditta "MS Ascensori S.r.l." con sede in Bari alla Via Montenevoso n.28, relativo alla manutenzione degli impianti elevatori di competenza comunale, ammontante complessivamente ad € 330,00 mensili.
- 3) Di procedere all'esecuzione del servizio di cui al punto n.2), per un periodo di 12 (dodici) mesi (dal 18/07/2019 al 17/07/2020) mediante affidamento diretto alla precitata Ditta "MS Ascensori S.r.l." con sede in Bari alla Via Montenevoso n.28 (P. Iva 06811760724) per l'importo complessivo € 2.970,00 (€ 247,50 mensili al netto del ribasso offerto del 25,00% x 12 mesi) oltre l'Iva di legge, ai sensi dell'art.36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i. e dell'art. 13 comma 4, lett. e) del Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi eseguibili in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 29 giugno 2010, e successivamente adeguato con deliberazione di C.C. n°11 del 18 marzo 2013; trattandosi di un servizio di importo inferiore a €40.000,00.
- 4) Di darsi atto che l'esecuzione del precitato servizio rientra tra quelli eseguibili in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i., ed ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e servizi eseguibili in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 29 giugno 2010, e successivamente adeguato con deliberazione di C.C. n°11 del 18 marzo 2013.
- 5) Di precisare, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000, che:
 - ✓ il fine che si intende perseguire è quello di dover garantire la manutenzione degli impianti elevatori di competenza comunale;
 - ✓ l'oggetto del contratto è la sola esecuzione del relativo servizio di manutenzione;
 - ✓ la modalità di determinazione del corrispettivo è a corpo;
 - ✓ il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione per accettazione, con firma digitale, della presente determinazione;
 - ✓ le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel capitolato di manutenzione agli atti dello scrivente Settore.
- 6) La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure in economia, in quanto le spese di esecuzione del servizio rientrano nei limiti stabiliti dell'art.36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i. e dall'art.13 comma 4, lett. e) del Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi eseguibili in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 29 giugno 2010 e successivamente adeguato con deliberazione di C.C. n°11 del 18 marzo 2013, trattandosi di un servizio di importo inferiore a € 40.000,00.
- 7) Di dare al presente atto valore contrattuale, mediante sottoscrizione, in forma digitale, per accettazione da parte dell'Impresa della presente determinazione, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 15, punto 3) del precitato

Regolamento Comunale.

- 8) Di dare atto che, con la sottoscrizione della presente determinazione, la Ditta "MS Ascensori S.r.l." accetta le seguenti condizioni contrattuali:
- ✓ il prezzo pattuito si intende comprensivo delle attrezzature, della mano d'opera, del materiale, ed ogni altro onere e magistero per espletare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori a perfetta regola d'arte;
 - ✓ il servizio sarà effettuato nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di sicurezza dei cantieri ed in materia di tutela dei lavoratori;
 - ✓ l'importo contrattuale pattuito sarà pagato in n.4 rate trimestrali di pari importo, previa presentazione di fattura elettronica, vistata per la regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione, e previa adozione di apposito atto di determinazione;
 - ✓ la Ditta è obbligata al rispetto della vigente normativa (L.136/2010) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari connessi al servizio di cui alla presente determinazione;
 - ✓ la Ditta si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura (Ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - ✓ in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si applicherà una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.
- 9) Di dare atto che, la Ditta ha prodotto:
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all' art.80 D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.90 del D.P.R. n.207/2010;
 - ✓ copia della polizza generica di responsabilità civile, ai sensi dell'art.23, comma 3, del nuovo Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi eseguibili in economia;
 - ✓ le coordinate del conto corrente dedicato (codice Iban) ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 nonché le generalità della persona delegata ad operare sul precitato conto corrente.
- 10) Di dare valore contrattuale alla "clausola risolutiva espressa" di seguito riportata:
"senza pregiudizio di ogni maggiore azione o diritto che possa competere all'Amministrazione Comunale anche a titolo di risarcimento danni, il Comune di Capurso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Impresa della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del Codice Civile, previa diffida, allorquando venga accertato, con qualsiasi mezzo, che le transazioni effettuate dalla precitata Impresa incaricata sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A."
- 11) Di impegnare la spesa complessiva di € 3.623,40 imputandola sul Capitolo n.180000 "Fondo per lavori di manutenzione ordinaria su beni del patrimonio comunale" – Intervento 1.01.05.03 – Miss. 1 – Progr. 5 – PdC 1.3.2.9.8 – Impegno n.515/2019 e n.18/2020.
- 12) Di nominare, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento il e Direttore dell'esecuzione il Geom. Antonio Stolfa del Settore V – Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio.
- 13) Di dare atto che, la presente determinazione, diverrà esecutiva a far data dall'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi del dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. n.267/2000.
- 14) Di disporre che copia del presente atto sia pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Capurso.
- 15) Di disporre altresì che copia del presente atto sia pubblicato in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, sul sito istituzionale del Comune di Capurso nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Capo Settore V
"Lavori Pubblici- Gestione del Patrimonio"
Ing. Giovanni Resta



MS
 ASOEN&C S.R.L.
 Via Belfiore, 23
 10124 EARI

4/5

CAPITOLATO DI MANUTENZIONE

INTERVENTO	AVVIO	OGNI 3 MESI	OGNI 6 MESI	OGNI ANNO	OGNI 5 ANNI
Località del macchinario: pulire dalla polvere il pavimento, l'armadio del quadro, il motore argano, il regolatore di velocità, la centralina, le pulegge di rinvio ecc. Acciugare l'eventuale olio fuoriuscito e mantenere il macchinario sempre pulito in modo che le eventuali parti siano facilmente individuabili ed eliminate. Verificare il corretto funzionamento delle luci del locale macchina, del citofono e controllare il buon funzionamento degli interruttori di forza motrice e dell'illuminazione del vano corsa.	●	●			
Centralina oleodinamica: controllare il livello olio (con il pistone in battuta superiore, verificare che l'olio copra abbondantemente il gruppo motore pompa min. 2 cm sopra il corpo motore; con il pistone in extra-corsa inferiore, il livello dell'olio nel serbatoio non deve superare l'ampolla in gomma del sostegno motore).	●	●			
Deterioramento dell'olio idraulico: controllare che le caratteristiche dell'olio nella centralina non abbiano subito modifiche; in particolare controllare visivamente le eventuali impurità presenti (solidi, umidità di condensazione) ed eliminarle tramite il tappo di scarico situato sotto il serbatoio. Calcolare che meccanicamente un buon olio idraulico va sostituito dopo 3.000/5.000 ore di lavoro effettivo.	●		●		
Tenuta guarnizioni valvole: per accertarsi dello stato di tenuta delle valvole si procede come segue: quando l'olio è a temperatura ambiente chiudere il rubinetto di mandata e aumentare la pressione con la pompa a mano fino a raggiungere il doppio della pressione statica. Se nelle valvole non ci sono perdite la pressione si mantiene o scende lentamente non più di 5/6 bar nei primi 4/5 minuti.	●		●		
Pulsante di discesa per la manovra a mano: controllare il corretto funzionamento di questo pulsante smontando il somerchio mobile del serbatoio e guardando sotto la valvola: ad ogni azionamento del pulsante rosso d'emergenza si noterà un getto di olio che dovrà cessare quando si rilascia il pulsante stesso. Controllare che ad ogni azionamento di tale pulsante, corrisponda la discesa della cabina.	●		●		
Valvola di sovrappressione: con il rubinetto chiuso e il motore avviato, aprire il rubinetto nel manometro e leggere il valore di massima pressione; questa deve corrispondere al valore riportato sulla relazione tecnica, pari a 1,4 volte la pressione statica massima a pieno carico.	●		●		
Pompa a mano: verifica taratura valvola di sicurezza: con il rubinetto principale chiuso, azionare la pompa a mano, la pressione sul manometro sale fino al valore massimo che corrisponde a quello di taratura della valvola di sicurezza. Il valore di tale deve essere 2,3 volte la pressione statica massima dell'impianto a pieno carico e si regola agendo sulla vite posta a sinistra della leva. Prova funzionale: con il rubinetto principale aperto e la cabina carica della portata posta al piano più basso, azionare la pompa a mano per una ventina di volte quindi, aprendo la porta di piano con la chiave di emergenza, constatare l'avvenuto sollevamento della cabina.	●		●		
Protezione motore e termistori: controllare il funzionamento dei termistori con temperatura inferiore a 100° C, la resistenza dei termistori è di 200-300 OHM. Se il quadro elettrico ha il dispositivo di sgancio per i termistori e questi sono correttamente collegati, si può fare la verifica simulando la mancanza di una fase di alimentazione del motore, oppure le istruzioni date dal costruttore del quadro.	●		●		
Pressione di funzionamento: rilevare, aprendo il rubinetto del manometro, che la pressione statica a pieno carico corrisponda a quella sulla relazione tecnica. Si raccomanda di richiudere il rubinetto del manometro dopo aver effettuato la lettura.	●		●		
Termostato per la temperatura: controllare che il termostato intervenga non appena la temperatura dell'olio raggiunge 70° C. Dopo l'intervento la cabina deve fermarsi ad un piano in modo che i passeggeri possano uscire da essa.	●		●		
Rubinetto filtro e filtri: controllare il rubinetto filtro, pulire o sostituire la cartuccia e gli altri filtri che si trovano in corrispondenza delle elettrovalvole.	●		●		
Valvola anti allentamento fusi: (solo per impianti oleodinamici in laghi). Controllare che con la cabina bloccata sul paracadute o appoggiata sugli ammortizzatori, azionando il pulsante rosso (valvola di emergenza per la discesa a mano), lo scelo non scenda facendo allentare le funi.	●				●


MS
ASCENSORI S.r.l.
 Via Morikennoso, 28
 70124 BARI

2/5

<p>Prova di pressione: da effettuare con olio alla temperatura ambiente, con pistone in battuta superiore, azionare la pompa a mano lentamente, fino a raggiungere una pressione pari al 200% della pressione statica massima riportata sulla relazione tecnica. Attendere per un periodo di 5 minuti rilevando che non ci siano perdite di pressioni superiori a 5-6 bar. Dopo questa prova, accettare con ispezione visiva che l'integrità dell'intero sistema idraulico non sia venuta meno.</p> <p>Corrente potenza velocità: misurare l'intensità di corrente, rilevando che queste siano conformi a quelle riportate sulla relazione tecnica.</p> <p>Ripescaggio: controllare il funzionamento del circuito di ripescaggio con la cabina caricata della portata autorizzata in ogni piano l'emergenza a mano; verificare che l'allineamento del fondo della cabina con il piano di sbarco avvenga correttamente.</p> <p>Tempo di mantenimento sotto tensione del motore: simulando il funzionamento dell'impianto in salita, controllare la regolazione del temporizzatore di mantenimento sotto tensione del motore. Il tempo massimo deve risultare quello occorrente per una corsa completa in salita, più di 60 secondi.</p> <p>Batterie di emergenza: controllare l'efficienza delle batterie togliendo la tensione di alimentazione; verificare allarme, luce di emergenza, ritorno al piano più basso.</p> <p>Abbassamento lento: verificare con l'olio a temperatura ambiente che la cabina caricata con la portata e ferma al piano più alto non scenda più di 10 cm in 10 minuti.</p> <p>Targhe e schemi: verificare che le targhe, schemi elettrici, idraulici e istruzioni di manovra siano presenti.</p> <p>Quadro di manovra: pulire dalla polvere l'armadio del quadro e all'interno i suoi principali componenti; verificare sul quadro la corretta accensione delle segnalazioni di cabina presente ai vari piani. Controllare e sostituire i fusibili ossidati o bruciati; controllare lo stato di erosione dei contatti e sostituirli quando le superfici rimangono disomogenee al contatto.</p> <p>Prove di isolamento: sfaccare il cavo della messa a terra sul quadro e misurare la resistenza di isolamento tra la terza (dara da questo cavo) e ciascun conduttore attivo. Seguire le istruzioni riportate sullo schema del quadro "prove di isolamento". Per questa misurazione tutti i componenti elettronici devono essere disconnessi. Verificare che i valori di resistenza di isolamento così misurati rientrino nei valori minimi sulle norme 2014/33/UE. A misurazione avvenuta, riataccare il cavo di messa a terra sul quadro.</p> <p>Prove di messa a terra: verificare la continuità elettrica del collegamento tra il motore di terra del locale meccanico e i differenti organi dell'ascensore, suscettibili di essere messi accidentalmente in tensione.</p> <p>Puligge: verificare lo stato di usura delle gole delle puligge; ingressare e controllare lo stato dei cuscinetti (rumorosità).</p> <p>Funi e relativi attacchi: verificare la corrispondenza delle loro caratteristiche con quelle riportate sulla relazione tecnica. Controllare lo stato di usura delle funi (esistenza fili rotti). Controllare la corretta tensione delle funi. Controllare l'allungamento delle funi. Verificare l'integrità dei tiranti e dei relativi attacchi. Non è ammessa corrosione o ossidazione sulle funi o sugli attacchi.</p> <p>Tubi e raccordi: verificare la tenuta dei tubi di collegamento sia rigidi che flessibili, specie nelle giunzioni; eliminare eventuali perdite ricostituendo la giunzione. Per i tubi flessibili controllare che vi sia sovrappressa la marca, il tipo, la pressione e la data di prova, tenendo presente che la sostituzione va effettuata non oltre 10 anni dalla data di prova.</p> <p>Presenza di aria nel circuito idraulico: la presenza di aria nel circuito, si riscontra visivamente dalla schiuma che si forma nel serbatoio principalmente durante la fase di discesa. Gli effetti negativi per l'impianto si hanno: - Con l'impianto fermo al piano la cabina si abbassa quando il carico entra, si alza quando questo esce dalla cabina. - Con l'impianto in movimento sono presenti forti oscillazioni, rumorosità, instabilità. Per questi motivi, occorre effettuare accuratamente lo spurgo dell'aria dal circuito nelle modalità previste dal costruttore.</p>	●	●	●	●	●	●	●	●
---	---	---	---	---	---	---	---	---

<p>Pistone: Verificare che l'arresto del pistone avvenga con effetto ammortizzato. Verificare la tenuta delle guarnizioni in testa al cilindro, controllando la quantità di olio fuoriuscita e compariata con il tubo di recupero nella tanica trasparente. Quando le perdite raggiungono uno - due litri al mese è consigliabile sostituire le guarnizioni del cilindro. Controllare che lo stelo non presenti rigature o corpi estranei, in quel caso telare con carta abrasiva finissima.</p>					
<p>Valvola di blocco: Si deve effettuare una prova con la cabina marcante in discesa con la portata distribuita uniformemente: la valvola interverrà ad una velocità pari a quella di servizio 0,3 m/s, e la cabina rallenterà fino a fermarsi. Per la taratura di questa valvola atterrarsi alle istruzioni e diagrammi di regolazione del costruttore. In caso di accessori con più valvole interconnesse si effettua il controllo della chiusura contemporanea tramite rilevazioni dell'inclinazione del pavimento di cabina inferiore al 5 %. Dopo la taratura, bloccare le vite di regolazione e plombarle tramite gli appositi fori situati sulla vite e sul corpo della valvola. Verificare l'integrità della plomatura nel caso la valvola non necessiti di regolazioni.</p>					
<p>Revisione oleodinamica totale: per conservare in efficienza l'impianto ascensore è opportuno ogni 5 anni revisionare l'impianto idraulico completamente effettuando le seguenti operazioni: - Sostituire guarnizioni cilindro e gruppo valvole, olio idraulico, cartuccia rubinetto filtro, filtri in prossimità delle elettrovalvole; - Effettuare lo spurgo dell'aria e la regolazione completa delle valvole.</p>					
<p>Guide: oliare le guide e riempire le vaschette degli oliatori. Verificare il fissaggio delle guide dell'edificio.</p>					
<p>Paracadute cabina: effettuare la prova del paracadute secondo la modalità riportata sulle norme armonizzate EN 81-2 per impianti oleodinamici ed 2014/33/UE per impianti a fune - Controllare e stringere (alla coppia di serraggio corrispondente alla loro classe) i bulloni di fissaggio del paracadute alla cabina, al contropeso, alla messa di bilanciamento. Ingrassare la parte in movimento dei levers e verificare il funzionamento del contatto (controllo elettrico di sicurezza).</p>					
<p>Pattini e ruote di scorrimento: controllare lo stato di usura dei pattini e delle ruote di scorrimento, regolarli e, se necessario, sostituirli. Verificare lo stato di lubrificazione.</p>					
<p>All'interno della cabina: controllare il funzionamento dell'illuminazione della cabina, sostituire le lampade bruciate o esauste. Controllare che, in caso di mancanza di corrente, si accende la lampada di emergenza. Verificare il corretto funzionamento del dispositivo di sovraccarico. Controllare lo stato e la funzionalità di tutti i pulsanti della botoniera ripristinando le lampadine e i led bruciati e sostituendo i pulsanti danneggiati; partecipare effettuare le prove dell'allarme. Controllare lo stato del rivestimento, del pavimento, della platiniera o del faretti del fondo mobile, di eventuali specchi o superfici vetrate. Verificare la presenza in cabina delle targhe di : portata, capacità, nome del costruttore, marchio CE accompagnato dal numero identificativo del soggetto che ha effettuato il collaudo, numero, numero di fabbricazione e anno di costruzione, soggetto incaricato delle visite periodiche, numero di matricola e divieto di uso per minori di anni</p>					
<p>12, se non accompagnati da persone di età superiore. Stando all'interno della cabina, effettuare una corsa completa in salita e in discesa, fermandosi ai vari piani, per verificare lo stato generale di comfort dell'impianto e la precisione di allineamento tra fondo cabina e pianerottoli di sbarco.</p>					
<p>Allarme: verificare il funzionamento del dispositivo di allarme presente non solo all'interno della cabina, ma anche sul tetto e nel fondo fossa. Il segnale di allarme attiva una comunicazione bidirezionale vocale con un centro di soccorso permanente attivo h 24</p>					
<p>Sovraccarico: verificare l'intervento del dispositivo che deve impedire la partenza dell'ascensore quando il carico in cabina supera del 10% la portata, (con un limite minimo di 75 kg), segnalando agli utenti tale anomalia di funzionamento.</p>					

<p>Porte di cabina e operatore: controllare lo stato generale delle porte e delle eventuali superfici vetrate; effettuare più chiusure e aperture per verificare il corretto funzionamento del contatto di controllo chiusura porte; verificare con ante in posizione di chiusura che il gioco tra ante e ante, ante montanti laterali, ante e architrave, ante e soglia, non superi i 5 mm. Questo valore nel tempo a causa dell'usura, può arrivare ad un massimo di 10 mm. Verificare la taratura della spinta delle ante tramite regolazione di spinta. Provare il dispositivo di protezione contro l'urto con le ante (cosciali mobili). Verificare la regolazione di intervento dei contatti di fine corsa, questi devono chiudere a porte completamente chiuse. Controllare lo stato di usura delle rotelle di scorrimento superiori e dei pattini inferiori a farfalla. Controllare la messa a punto della camma di accoppiamento alle porte di piano, verificando la centratura delle rotelle delle porte di piano. Controllare la tensione e lo stato di usura della cinghia di trazione e del cordino di richiusura. Verificare il corretto funzionamento della fotocellula o di altro sistema previsto per prevenire urti. Pulire la soglia ed eventualmente lubrificare i vari componenti soggetti a movimento.</p>					
<p>Sul tetto di cabina: controllare la presenza, laddove previsto, del parapetto e del cartello PERICOLO SPORGENZE OLTRE IL PARAPETTO; mettere la bottoniera in manutenzione e provare il funzionamento di questa e l'avvenuta esclusione delle chiamate esterne; pulire il tetto della cabina e stringere il complesso ferma cabina secondo la coppia di serraggio, corrispondente alla classe dei bulloni. Verificare il funzionamento del dispositivo di allarme.</p>					
<p>Porte di piano: controllare lo stato generale delle porte e delle eventuali superfici vetrate a tutti i piani. Controllare lo stato di usura di cordini, cinte, catene, nonché le rotelle di scorrimento superiori e i pattini a farfalla inferiori. Per porte semiautomatiche controllare l'efficienza del contatto di accostamento. Verificare il funzionamento del contatto elettrico di controllo della chiusura porte di piano. Verificare a tutti i piani che non deve essere possibile, durante il normale funzionamento, aprire una porta di piano (o una delle ante quando la porta è costituita da più ante) tranne quando la cabina sia ferma o sia fermandosi entro la zona di sblocco della porta stessa. Provare a tutti i piani lo sblocco quando di emergenza tramite chiave triangolare di sblocco, verificando che dopo tale operazione il dispositivo di blocco non deve poter stare in posizione sbloccata quando la porta di piano è chiusa. Verificare con ante in posizione di chiusura che, il gioco tra ante ed ante, ante e montanti laterali, ante e architrave, ante e soglia, non superi i 5 mm. Questo valore a causa dell'usura può raggiungere un massimo di 10 mm. Pulire su ogni porta, su piano il catenaccio di blocco e il contatto asportabile. Pulire le soglie ed eventualmente lubrificare i componenti soggetti a movimento.</p>					
<p>In fossa: azionare l'interruttore di STOP dopo averne verificato il funzionamento, controllare l'efficienza dell'interruttore di accensione luci nel vano. Pulire il fondo fossa e controllare il livello della tanica recupero olio; ingrassare i tenditori funi e verificare il loro fissaggio. Controllare il funzionamento del dispositivo di allarme. Controllare le funi e il loro fissaggio. Verificare eventuali infiltrazioni di acque eliminandone le cause.</p>					
<p>Ammortizzatori ad accumulo di energia: eseguire la verifica degli ammortizzatori nelle seguenti modalità: la cabina con carico uguale alla portata (o il contrappeso), vengono poggiati sull'ammortizzatore(s); si provoca l'allentamento delle funi e si verifica che la compressione corrisponda ai valori contenuti nel fascicolo tecnico.</p>					
<p>Ammortizzatori ad accumulo di energia con movimento di ritorno armonizzato e ammortizzatori a dissipazione di energia: eseguire la verifica degli ammortizzatori nelle seguenti modalità: la cabina con carico uguale alla portata (o il contrappeso), vengono portati a contatto dell'ammortizzatore(s), alla velocità nominale. Dopo la prova di dare accertare che non si sia verificato alcun guasto che possa compromettere la normale utilizzazione dell'ascensore.</p>					
<p>Ammortizzatori idraulici: controllare il livello dell'olio degli ammortizzatori. Verificare il funzionamento del contatto di controllo del ritorno in posizione normale estesa degli ammortizzatori.</p>					
<p>Vano di corsa: verificare il funzionamento delle lampade di illuminazione vano. Verificare il fissaggio delle grappelle portei vano. Verificare lo stato di usura dei cavi elettrici. Controllare le aperture di ventilazione.</p>					

5/5

MS
ASCENSORI S.R.L.
Via Montebello, 23
70124 BARI

<p>Interruttore di extra corsa: Verificare il corretto funzionamento dell'interruttore di extra corsa. Verificare che l'interruttore sia posizionato per funzionare il più vicino possibile alla fermata più alta, senza rischio di azionamento accidentale. Verificare che l'interruttore intervenga prima che il pistone venga in contatto con il suo arresto ammortizzato. Verificare che l'azione dell'interruttore di extra corsa permanga finché il pistone è nella zona arresto ammortizzato.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>				
<p>Interruttori di extra corsa: Verificare il corretto funzionamento degli interruttori di extra corsa. Verificare che siano posizionati per intervenire il più vicino possibile ai piani estremi di arresto senza rischio di intervento accidentale. Verificare che gli interruttori intervengano prima che la cabina o il contrappeso vengano a contatto con gli ammortizzatori.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>Dispositivi elettrici (non di sicurezza): per questi dispositivi è necessario verificare il buon funzionamento, pulendo i contatti elettrici e sostituendo quelli logori. Controllare in particolare l'integrità delle linee elettriche, dei cavi rigidi e flessibili.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>Dispositivi di piano: verificare ad ogni piano il funzionamento delle bottiere provando tutti i pulsanti e verificando il funzionamento delle indicazioni ai piani (presenza/occupato/ prenotato/ fuori servizio etc.); controllare il corretto funzionamento delle segnalazioni di posizione cabina. Al piano più servito: controllare l'integrità del vetro di protezione dell'interruttore generale di emergenza e verificare la funzionalità di quest'ultimo.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<p>Dispositivi elettrici di sicurezza: verificare il funzionamento dei contatti e dei circuiti di sicurezza. Il funzionamento di un contatto di sicurezza deve avvenire mediante separazione positiva degli organi di interruzione. Tale separazione deve verificarsi anche se i contatti si sono saldati. Provare che una massa o messa a terra della camera delle sicurezze determini l'arresto del macchinario. Verificare che all'intervento di uno dei dispositivi di sicurezza è impedito l'avviamento del macchinario o si determina immediatamente il suo arresto. Allo stesso modo viene tolta l'alimentazione elettrica del freno sugli impianti elettrici. Fa seguito un elenco dei dispositivi, riportate sulle norme armonizzate.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE V - LL.PP. - GESTIONE DEL PATRIMONIO**

N. 701/Registro Generale	N. 62/Registro del Servizio
del 12/07/2019	del 12/07/2019
Oggetto:	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI COMUNALI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. APPROVAZIONE PREVENTIVO E AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA "MS ASCENSIONI S.R.L." DI BARI. CIG: ZC4292E7BA.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.capurso.bari.it, dal giorno 12/07/2019 per restarvi dieci giorni consecutivi.

Capurso, 12/07/2019

L'incaricato della pubblicazione
Campobasso Lucia